



Prot. n. 281 del 29/08/2023

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURA TERRITORIALE DI NAPOLI (UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI)

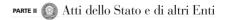
PROVVEDIMENTO DI COSTITUZIONE DEL DIRITTO DI SERVITU' DI SCOLO DELL ACQUE

(ex art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138-T del 31 ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato Società di Trasporti e Servizi per Azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. RFI S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138–T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60–T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario RFI S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 9, del DPR 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal medesimo DPR 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art.6 comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 dell'11 agosto 2003 con cui RFI ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del DPR 327/01;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n.127 del 15 giugno 2023, con la quale l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;

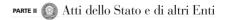






- VISTA la Delibera n. AS/971 in data 7 agosto 1991, con la quale è stata affidata alla Treno Alta Velocità- T.A.V. S.p.A.- la concessione per la progettazione esecutiva, costruzione e sfruttamento economico delle linee facenti parti del Sistema Alta Velocità, autorizzando a stessa ad affidare la progettazione esecutiva e la costruzione a General Contractors;
- VISTA la Convenzione del 15 ottobre 1991 ed il successivo Atto Integrativo stipulato, in data 8 febbraio 1994, tra Trento Alta Velocità- T.A.V. S.p.A. e il Consorzio Iricav Uno nella qualità di General Contractor;
- CONSIDERATO che ai sensi della suddetta Convenzione e successivo Atto Integrativo, il Consorzio
 Iricav Uno è tenuto ad adempiere alle obbligazioni e altresì, a curare tutte le attività necessarie per
 l'acquisizione, anche mediante espropri e/o asservimento, degli immobili necessari alla realizzazione
 delle opere;
- PRESO ATTO che con atto di fusione e rogito del Dott. Paolo Castellini, Notaio in Roma, in data 27 dicembre 2010 n. 76508/18373 di repertorio, la Società Treno Alta Velocità- T.A.V. S.p.A. si è fusa per incorporazione nella Rete Ferroviaria Italiana -R.F.I. S.p.A., con efficacia giuridica 31 dicembre 2010;
- CONSIDERATO che in seguito alla suddetta operazione societaria, tutti i rapporti economici e giuridici in essere alla data di tale operazione in testa alla società incorporata (T.A.V. S.p.A.) sono stati acquisiti dalla società incorporante (RFI S.p.A.);
- CONSIDERATO che RFI S.p.A. (già T.A.V. S.p.A.), ha affidato tra l'altro, al Consorzio Iricav Uno, ora in liquidazione, l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree ed immobili occorrenti alla realizzazione della linea Alta Velocità della Tratta Roma-Napoli, nell'ambito del sistema Alta Velocità Milano-Napoli e, pertanto, il medesimo Consorzio assume il ruolo di "promotore dell'espropriazione" ai sensi dell'art. 6 DPR 327/01;
- PRESO ATTO che con nota Prot. I1/IF/L-63991- Prot. ESP/L-10548 del 10 maggio 2023 il Consorzio IRICAV Uno in liquidazione ha comunicato ad Italferr S.p.A. e ad R.F.I. S.p.A. che nell'ambito dell'esecuzione dei sopra citati lavori ferroviari ed opere funzionalmente connesse, è stato riscontrato l'utilizzo di immobili per scopi di interesse pubblico, occupati e modificati in assenza di un valido ed efficace provvedimento, su cui costituire servitù di scolo delle acque a favore della piattaforma ferroviaria della Linea AV/AC Milano-Napoli (fondo dominante);
- CONSIDERATO che l'area estesa mq 946 costituente porzione della particella 13 del foglio 19 ricadente nel Comune di Pignataro Maggiore (CE) di cui all'allegato elenco descrittivo e stralcio del piano particellare risulta utilizzata per scopi di interesse pubblico in conseguenza dell'entrata in esercizio della Tratta Roma-Napoli della Linea AV/AC Milano-Napoli ancorché trasformata in







assenza di un valido titolo dal 22.10.2012, comunque senza l'opposizione dei legittimi proprietari, a seguito della scadenza del termine di vigenza della dichiarazione di pubblica utilità, di cui alla Delibera n. 64 del 02/05/2007 dell'opera in oggetto, e si protrae alla data odierna;

- PRESO ATTO che l'occupazione di cui sopra ha comportato che la sopra indicata opera è stata interamente realizzata, in maniera pacifica e non clandestina, e che la stessa è attualmente nella disponibilità del beneficiario R.F.I. S.p.A. ed è attualmente in funzione;
- PRESO ATTO che vi sono evidenti, attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico che giustificano l'emanazione del provvedimento di costituzione del diritto di servitù di scolo delle acque, in quanto, come già detto, trattasi di opera funzionalmente connessa alla linea ferroviaria ad alta velocità Roma-Napoli, di interesse strategico nazionale, che risulta prevalente rispetto ai contrapposti interessi privati;
- CONSIDERATO che il Consorzio Iricav Uno in liquidazione ha attivato la procedura ai sensi dell'art. 42 bis, preordinata alla costituzione del diritto di servitù di scolo delle acque sulla suddetta porzione di area a favore di RFI S.p.A, inviando alla ditta intestataria catastale la comunicazione di avvio del procedimento con nota prot. ESP/L-10529 del 02/03/2023, contenente l'offerta dell'indennizzo determinato ex art. 42 bis DPR 327/01 in € 10.784,40 in base al valore di mercato del bene, stimato in € 5.676,00, maggiorato del 10% per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale in € 567,60 e dell'interesse del 5% annuo, a titolo risarcitorio, per il periodo di occupazione senza titolo, come previsto dal comma 3 del medesimo art. 42 bis pari ad € 4.540,80;
- CONSIDERATO che lo stesso Consorzio con istanza Prot. I1/IF/L-63991- Prot. ESP/L-10548 del 10 maggio 2023 ha comunicato ad Italferr S.p.A. e ad RFI S.p.A. che in esito a detta comunicazione non sono pervenute osservazioni da parte della ditta intestataria catastale;
- PRESO ATTO dell'assenza di ragionevoli alternative all'adozione del provvedimento medesimo in quanto la stipula di un atto notarile di costituzione del diritto di servitù di scolo delle acque determinerebbe degli oneri sproporzionati rispetto all'indennizzo da corrispondere anche tenuto conto della presenza di più comproprietari del medesimo bene, peraltro rimasti fin qui silenti nell'ambito della presente procedura;
- PRESO ATTO che il medesimo Consorzio si è impegnato a manlevare la R.F.I. S.p.A. da qualsiasi maggior onere connesso all'esecuzione del provvedimento di costituzione di servitù di passaggio posto che l'esigenza dell'emanazione dello stesso è conseguente a responsabilità del medesimo Consorzio obbligato, in virtù dei vigenti patti contrattuali, a perfezionare, a propria cura spese e responsabilità, la procedura acquisitiva relativa a tutti i diritti immobiliari necessari per la realizzazione dell'opera ferroviaria e di quelle ad essa connesse;

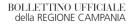


- VALUTATI i contrapposti interessi di RFI S.p.A., beneficiario della costituzione del diritto di servitù di scolo delle acque e della ditta intestataria catastale i cui beni sono interessati da tale costituzione e così le ragioni di preminenza del pubblico interesse, a che l'esercizio della Tratta Roma-Napoli della Linea AV/AC Milano-Napoli non abbia a subire pregiudizi di sorta, si ritiene di acquisire il diritto di servitù di scolo delle acque della porzione di area di cui sopra al patrimonio di RFI S.p.A., con conseguente corresponsione o deposito dell'indennità a favore degli aventi diritto in ossequio alle disposizioni vigenti;
- CONSIDERATO che tale modalità di costituzione dei sopracitati diritti ne consente la formalizzazione anche ai fini della trascrizione presso l'ufficio dei Registri Immobiliari del relativo provvedimento;
- VISTO l'allegato Elenco Ditte e stralcio planimetrico catastale dell'area sita nel Comune di Pignataro Maggiore (CE), riportante tra l'altro l'indennità da corrispondere per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale determinato dalla costituzione di servitù di scolo delle acque;
- VISTA la sopra citata nota Prot. I1/IF/L-63991- Prot. ESP/L-10548 del 10 maggio 2023 presentata dal Consorzio Iricav Uno in liquidazione ed inoltrata alla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma alla Via V.G. Galati, con la quale è stata richiesta l'emanazione di un provvedimento volto alla costituzione del diritto di servitù di scolo delle acque sull'area estesa mq 946 costituente porzione della particella 13 del foglio 19 del Comune di Pignataro Maggiore (CE), con le modalità disciplinate dall'art. 42 bis del DPR 327/01 e s.m.i.;
- VISTA l'istanza Italferr S.p.A. Prot. DIC.PES.0139333.23.U del 28.08.2023 con cui il Responsabile del Procedimento Espropri ha richiesto l'emissione del presente provvedimento;
- VISTO l'art. 42 bis del DPR 327/01 e s.m.i..

DISPONE

la costituzione ai sensi dell'articolo 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. a favore della piattaforma ferroviaria della Linea AV/AC Milano-Napoli (fondo dominante particella 5111 del Foglio 15 del Comune di Pignataro Maggiore ed altre) di proprietà della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. c.f. 01585570581 con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa n.1, o chi per essa, del diritto di servitù di scolo delle acque sull'area estesa mq 946 costituente porzione della particella 13 del foglio 19 del Comune di Pignataro Maggiore (CE), analiticamente individuata nell'Elenco Ditte e graficamente nello stralcio planimetrico, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Nel medesimo elenco sono altresì indicati gli estremi della Ditta intestataria catastale e relative indennità come determinate e offerte ai sensi del citato art. 42 bis.







Con il presente provvedimento si dispone altresì che la costituzione del diritto di servitù di scolo delle acque è sotto condizione sospensiva del pagamento agli aventi diritto delle indennità come sopra determinate ovvero, in caso di non accettazione, al loro deposito presso i competenti uffici territoriali del M.E.F. ex comma 14 dell'art. 20 del DPR 327/01.

Il presente provvedimento sarà notificato nelle forme degli atti processuali e civili agli interessati e comporta la costituzione del diritto di servitù sull'immobile nonché la determinazione dell'importo a loro spettante a titolo di risarcimento del pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale sopportato e determinato ai sensi dell'art. 42 bis del DPR 327/2001, nonché dell'indennità a loro spettante per il periodo di occupazione senza titolo.

Il richiedente provvederà altresì ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione e trascrizione del presente provvedimento, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni.

Ai sensi di quanto previsto al comma 7 dell'art. 42 bis del DPR 327/2001, il presente provvedimento sarà trasmesso in copia integrale alla Corte dei Conti a cura della sottoscritta Autorità Espropriante.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Le controversie aventi a oggetto la determinazione e la corresponsione di tutte le indennità previste dall'art 42 bis, del DPR 327/01, sono devolute alla giurisdizione in unico grado della Corte di Appello. L'opposizione va proposta entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

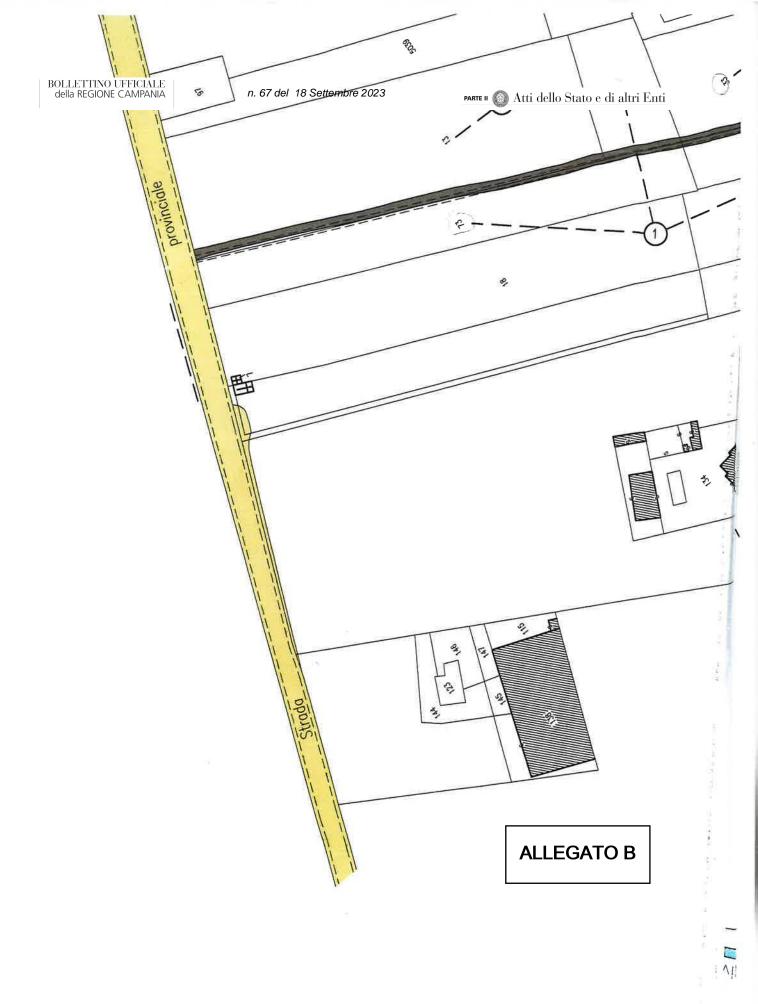
Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni Ing. Fabio Rapuano

[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

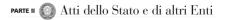
LINEA AV MILANO - NAPOLI TRATTA ROMA - NAPOLI

COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE

	Titolo della espropriazione				Serv. di scolo acque
	Indennità da pagare o versare				€ 10.784,40
ESPROPRIANDE ED ASSERVENDE	Indennita' Pagata				
	Totale Indennità				€ 10.784,40
	Data				22/06/06
	Indennità	RISARC, 5% annuo comma III Art.42 bis DPR 327/2001 per ii periodo di occ. senza titolo	2%	a.	4.540,80
		Maggiorazione per danni non patrimoniali Art.42 bis DPR 327/2001 (10% valore venale)	10%	0	967,60
PRIANDE		Indennità base		z	5.676,00
SPRO		in Valore di mercato		Σ	00'9
ELENCO DITTE E	Terreni da Espropriare	Coltura in atto		7	PESCH.
00		Sup. Espropr./Asservimento		-	946
ELEN		Oranoizent elegeam .M		=	<u>ε</u>
_		ea Cie	1		248
		Superficie a a c	_	9	9
	at iii	Na Ha			-
	Dati catastali degli immobili interessati	Qualita'		-	PESCH.
		Mappale			E
		Foglio		4	0
	DITTA PROPRIETARIA			2	LUBRANO VINCENZO nato a VILLARICCA (NA) il 10/12/1984 cod. fisc. LBR VCN 84T10 G309V prop.1/9, LUBRANO ARMANDO nato a VILLARICCA (NA) il 25/07/1982 cod. fisc. LBR RND 82L25 G309X prop.1/18, LUBRANO RAFFAELE nato a VILLARICCA (NA) il 07/02/1980 cod. fisc. LBR RFL 80B07 G309U prop.1/9, ORLANDO GIUSEPPINA nata a MARANO DI NAPOLI (NA) il 10/04/1951 cod. fisc. RLN GPP 51D50 E906A prop.2/3, LUBRANO ARMANDO nato a VILLARICCA (NA) il 25/07/1982 cod. fisc. LBR RND 82L25 G309X prop.150/2700
	ONAIR .N			0	fonte: http://burc.renione.campania.it
	N. D'ORDINE			۲	Tonte. http://buic.regione.campania.it









DICHIARAZIONE DI AVVERAMENTO CONDIZIONE SOSPENSIVA (ex comma 4 dell'art. 42 bis del DPR 327/01)

		orità Espropria 42 bis del D.F	nte attesta che l'inc P.R. 327/01	lennità di	cui al presente	e provvedimento d	li
E' stata	corrisposta	(*):					
С	n.						
_			di bonifico di € del/			_	
ovve	ero, in alter	rnativa					
-E' stata	depositata	presso la com	petente sede territo	riale del l	M.E.F.		
come	da	allegata	attestazione	di	avvenutodel		n
legge e dichiaraz	pertanto zione è po	la condizione sta in calce d	ti a cura di R.F.I. e sospensiva conte eve intendersi avv registri immobiliar	enuta ne rerata, an	l provvedime	nto a cui la pro	esente

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni